

BANCA CARIM ADERISCE ALLA CONVENZIONE NAZIONALE PER IL CREDITO AGEVOLATO ALLE IMPRESE PREVISTO DALLA NUOVA LEGGE 'SABATINI'

L'Istituto riminese è fra quelli che in Italia daranno seguito alle agevolazioni previste a favore degli investimenti delle Piccole Medie Imprese.

E' già possibile richiedere i finanziamenti.

Rimini, 31 marzo 2014 – Banca Carim SpA ha aderito alla convenzione con **ABI** (Associazione Bancaria Italiana), **MISE** (Ministero Sviluppo Economico) e **CDP** (Cassa Depositi e Prestiti) che consentirà di dar seguito alle operazioni agevolate a favore delle Piccole e Medie Imprese e previste dalla Legge conosciuta come 'Nuova Sabatini'.

Ad oggi sono una quarantina le banche che in Italia hanno deciso di aderire all'importante strumento, utilizzabile da imprese di tutti i settori produttivi per i loro investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali.

I finanziamenti spaziano da un minimo di 20.000 ad un massimo di 2 milioni di euro.

I fondi stanziati da CDP sono pari a 2,5 miliardi di euro e saranno distribuiti dalle banche aderenti alla convenzione sulla base delle richieste delle imprese. Il plafond potrà essere aumentato con successivi provvedimenti fino a 5 miliardi.

“La Nuova Sabatini, prevista dal c.d. ‘Decreto del Fare’ – **spiega Sido Bonfatti, Presidente di Banca Carim** – ha l’obiettivo di accrescere la competitività del sistema produttivo e di migliorare l’accesso al credito da parte delle PMI. Grazie all’impegno congiunto delle Istituzioni all’origine della convenzione, quanto previsto dalla Legge è una risposta concreta alla domanda di credito delle imprese desiderose di innovarsi e di crescere. Banca Carim è organizzata per supportare nel modo migliore coloro che intendono accedere alle opportunità offerte da questa Legge”.

La principale convenienza dello strumento è data dal contributo del 2,75% in conto interessi, finalizzato all’abbattimento del tasso ordinario praticato sul finanziamento e calcolato su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali; durata massima 5 anni.

La richiesta di accesso al contributo ministeriale da parte delle imprese avviene con modalità semplici: è sufficiente inviare tramite Posta Elettronica Certificata la relativa domanda e l’attestazione del possesso dei

requisiti necessari.

Le domande potranno essere presentate all'indirizzo di posta elettronica mutui@pec.bancacarim.it

Le Filiali di Banca Carim sono a disposizione per qualsiasi approfondimento.